



L'Arcivescovo di Siracusa

Alla Comunità Diocesana

Dal cielo alla terra, l'attualità di Santa Teresa di Gesù Bambino e del Volto Santo rimane in tutta la sua "piccola grandezza".

In un tempo che invita a chiudersi nei propri interessi, Teresina ci mostra la bellezza di fare della vita un dono.

In un momento nel quale prevalgono i bisogni più superficiali, lei è testimone della radicalità evangelica.

In un tempo di individualismo, lei ci fa scoprire il valore dell'amore che diventa intercessione.

In un momento nel quale l'essere umano è ossessionato dalla grandezza e da nuove forme di potere, lei indica la via della piccolezza.

In un tempo nel quale si scartano tanti esseri umani, lei ci insegna la bellezza della cura, di farsi carico dell'altro.

In un momento di complessità, lei può aiutarci a riscoprire la semplicità, il primato assoluto dell'amore, della fiducia e dell'abbandono, superando una logica legalista ed eticista che riempie la vita cristiana di obblighi e precetti e congela la gioia del Vangelo.

In un tempo di ripiegamenti e chiusure, Teresina ci invita all'uscita missionaria, conquistati dall'attrazione di Gesù Cristo e del Vangelo.

(Esortazione Apostolica "C'est la confiance" del Santo Padre Francesco, 52)

Carissimi Fratelli e Sorelle,

«Cuori ardenti, piedi in cammino», per la Giornata Missionaria Mondiale di quest'anno Papa Francesco ha scelto un tema che prende spunto dal racconto dei discepoli di Emmaus, nel Vangelo di Luca (cfr 24,13-35). Ci sentiamo chiamati a fare nostra, come comunità ecclesiale, l'esperienza di questi due discepoli che, nell'incontro con il Cristo risorto, sono trasformati in testimoni missionari. Nel suo messaggio Papa Francesco richiama il primato della Parola di Dio per la vita di noi battezzati: «La conoscenza della Scrittura è importante per la vita del cristiano, e ancora di più per l'annuncio di Cristo e del suo Vangelo»; «Gesù infatti è la Parola vivente, che sola può far ardere, illuminare e trasformare il cuore».

Mi piace sottolineare e condividere con voi, la forza di un secondo passaggio del messaggio del Santo Padre dove si sottolinea l'importanza dell'Eucarestia: «Occorre ricordare che un semplice spezzare il pane materiale con gli affamati nel nome di Cristo è già un atto cristiano missionario. Tanto più lo spezzare il Pane eucaristico che è Cristo stesso è l'azione missionaria per eccellenza, perché l'Eucarestia è fonte e culmine della vita e della missione della Chiesa».

L'immagine dei **"piedi in cammino"** del tema della Giornata Missionaria esprime bene ciò che

ho voluto consegnarvi lo scorso 26 settembre nelle *Linee guida per la Fase sapienziale del cammino sinodale "Lungo il cammino"*, dove indicavo tra gli ambiti privilegiati della nostra azione pastorale l'approfondimento della dimensione missionaria della Chiesa (con particolare riferimento a Lumen Gentium e Ad gentes), attraverso:

a) i momenti ordinari di preghiera della comunità (specialmente l'adorazione eucaristica, contemplazione e azione):

b) la valorizzazione delle giornate dedicate come la giornata missionaria mondiale e quelle dei missionari martiri e dell'infanzia missionaria.

Sono contento di come questo mese di Ottobre, sia stata l'occasione per tante comunità parrocchiali di accogliere questa indicazione.

Siamo chiamati tutti, nessuno escluso, a far crescere sempre più in noi lo spirito missionario e la vicinanza, attraverso la preghiera, il sacrificio e il sostegno materiale all'azione missionaria della Chiesa.

Invito, pertanto, la Comunità Diocesana a unirsi in preghiera, sia partecipando alla Veglia Diocesana missionaria il 21 ottobre p.v, che sarà celebrata a Solarino presso la parrocchia Madonna delle Lacrime alle 20.30, sia nelle celebrazioni Eucaristiche delle nostre comunità parrocchiali della domenica 22 ottobre p.v., esprimendo con la nostra generosità il sostegno a quelle Chiese, sparse per il mondo, che possono camminare soltanto con la nostra partecipazione e con il nostro aiuto.

Auspiciando una fervorosa e concreta sensibilizzazione missionaria, ringrazio tutti per la preziosa e generosa collaborazione e vi benedico di cuore.

Siracusa, 18 ottobre 2022



+ *Francesco Lomanto*
✠ Mons. Francesco LOMANTO
Arcivescovo